

Arrestato il superchirurgo Macchiarini

Il «mago» dei trapianti di trachea si trova ai domiciliari: accusato di tentata truffa aggravata e tentata concussione



FIRENZE - Il chirurgo Paolo Macchiarini è stato arrestato in merito ad un'inchiesta della Guardia di Finanza sulla questione dell'attività pubblica-privata del chirurgo: è accusato a vario titolo di tentata concussione e di falsità materiale. L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo. Le forze dell'ordine hanno aspettato che il medico terminasse il suo intervento all'ospedale fiorentino di Careggi e poi lo hanno portato agli arresti domiciliari. Il pm è Luciana Singlitico, il gip che ha disposto la misura cautelare Alessandro Moneti. Il chirurgo Paolo Macchiarini ha lasciato l'ospedale accompagnato da due investigatori

a bordo di un'Audi blu uscita dal garage del reparto di chirurgia. Pantaloni e giacca blu, con sé aveva un trolley dove avrebbe radunato i suoi effetti personali. Il chirurgo è apparso visibilmente provato, forse anche per la stanchezza dell'intervento che avrebbe concluso poco prima della notifica dell'ordinanza di custodia ai domiciliari e, avvicinato dai cronisti, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

GLI EPISODI CONTESTATI - La Procura sospetta che Macchiarini si sia fatto pagare da alcuni pazienti aggirando i meccanismi della lista di attesa a Careggi. Nell'inchiesta è indagata anche una caposala: per lei la Procura ha chiesto la sospensione di pubblico esercizio. Tra i casi al vaglio anche quello relativo al cognato dell'allenatore del Barcellona, Guardiola, che sarebbe stato operato in barba ai regolamenti vigenti e ai patti stabiliti tra Macchiarini e l'Asl di Careggi. A Macchiarini sono contestati cinque episodi di tentata truffa aggravata e un episodio di tentata concussione. Secondo quanto si apprende, i magistrati lo accuserebbero di aver proposto ad alcuni pazienti affetti da gravi malattie di rivolgersi a strutture private dove c'erano medici di sua fiducia per sottoporsi a interventi costosi, anche di cifre superiori ai centomila euro, sostenendo falsamente che la stessa operazione nella struttura pubblica era inadeguata o avrebbe richiesto lunghi tempi di attesa.

FINANZA ANCORA IN OSPEDALE - Ha destato sorpresa nel reparto di chirurgia toracica di Careggi l'ordinanza di custodia ai domiciliari del mago dei trapianti di trachea Paolo Macchiarini: il personale e i degenti hanno appreso la notizia dai tg. Nei locali del reparto si trovano ora alcuni investigatori della Guardia di Finanza che stanno verificando uno dei computer in una delle stanze in cui lavora Macchiarini.

Simone Innocenti